le attività di gestione. In particolare, la funzione propulsiva dell'attività scientifica e culturale dell'Ente spetta al Consiglio Scientifico, mentre la funzione delle linee direttrici dell'azione istituzionale e la verifica dei risultati della gestione sono demandate al Consiglio di Amministrazione. L'attuazione dei programmi e la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa spettano, viceversa, al Direttore Generale.

In ordine alla unificazione delle sedi dei due ex istituti nei locali di un immobile in concessione del Comune di Roma, sito in via Aldrovandi, si rileva che ancora per tutto il 2001 si è protratta l'attività di ristrutturazione ed adeguamento dei locali con un impegno di spesa di L. 1.106,2 milioni.

Va ricordato altresì che l'Ente ha mantenuto nella sede di Via Merulana spazi destinati alla sistemazione delle collezioni del Museo Africano che comportano un onere anno per affitto di circa L. 123 milioni.

Per l'esecuzione dei lavori di adattamento della nuova sede e di trasferimento degli uffici l'Istituto ha utilizzato lo stanziamento straordinario di L. 2.300 milioni previsto dalla legge n. 505/1995.

Nel corso dell'anno in esame l'IsIAO ha attivato le procedure per costituire un Ufficio finalizzato al monitoraggio e alla valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati conseguiti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2002 è stato costituito il Nucleo di valutazione e controllo strategico in attuazione dell'art. 6 D.lgs. 30 luglio 1999, n.286.

4. – L'attività istituzionale

Per l'esercizio 2001 il Consiglio d'Amministrazione aveva deliberato un programma dell'attività istituzionale dell'Ente, coerente alla positiva situazione derivante dal definitivo riassorbimento del disavanzo pregresso.

Va osservato che il piano di attività 2001 è stato realizzato mediante una serie di contributi finalizzati a specifiche attività istituzionali da parte di Enti Pubblici (MAE, Regione Lazio, CNR) o da "sponsor" privati.

A tale proposito si ribadisce che l'ampiezza dei compiti istituzionali e la varietà delle iniziative individuate nello Statuto, risultano non proporzionate alle effettive risorse delle quali l'Ente dispone.

Le principali iniziative assunte in campo istituzionale riguardano l'attività scientifica di studio e ricerca e l'attività di collaborazione culturale con gli organismi pubblici o privati, italiani ed esteri, interessati alla conservazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale dei paesi africani ed orientali.

Per l'esercizio dell'attività scientifica, l'IsIAO si avvale, come già esposto in precedenza, di specifici Centri di Ricerca e di Servizi, nonchè della collaborazione di Università, Ministeri ed organismi pubblici e privati (circa una trentina) operanti in Italia ma soprattutto all'estero.

Programmi di cooperazione allo sviluppo

L'attività di cooperazione è proseguita nell'esercizio di riferimento con la conclusione del progetto "Programma quadro per lo sviluppo" destinato a realizzare una serie di studi di fattibilità allo scopo di sostenere comunità urbane africane potenzialmente escluse dai processi di sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2001 sono stati realizzati due studi: l'uno nel settore dell'educazione in Etiopia e l'altro sulla riduzione della povertà in ambito urbano in Eritrea.

E' proseguito il Programma di ricerca storica con il Libyan Studies Centre" finanziato dal MAE per un importo di L. 994.500.000.

Attività didattica, editoriale e servizi documentali

La complessa attività, che si articola in una pluralità di settori, dei quali di seguito si riferisce, comporta una spesa complessiva di circa L. 3.547 milioni che costituisce il 42,8% della spesa corrente.

Biblioteca (L. 249.942.810). Le somme sono destinate in parte all'incremento del patrimonio bibliografico, in parte alla prosecuzione del programma di informatizzazione e al collegamento con altre biblioteche italiane.

Nel corso del 2001, in particolare, è proseguita la catalogazione del patrimonio librario con il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

E' proseguito inoltre il lavoro di catalogazione, restauro e studio dei manoscritti del Fondo Tucci-Tibetano e del Fondo dei negativi fotografici di manoscritti indiani.

Per tutto l'anno 2001 la biblioteca è rimasta chiusa al pubblico per consentire la conclusione dei lavori di ristrutturazione, il trasferimento del patrimonio della Sezione Orientale dalla vecchia sede di Via Merulana, la ricollocazione di tutti i volumi e il definitivo riassetto dei locali destinati ai servizi per l'utenza.

All'inizio del 2002 la biblioteca è stata riaperta al pubblico.

Attività didattiche (L. 280.726.696)[3].

Convegni, conferenze e altre manifestazioni (L. 320.546.686).

Borse di studio a studenti stranieri in Italia e contributi di ricerca (L. 228.994.912).

Museo, fototeca e cartoteca (L. 54.714.658). L'importo è finalizzato al completamento dell'attività di catalogazione e schedatura del Fondo Fotografico Libia e al recupero e restauro dei materiali del Museo Africano.

---

[3] L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento dei costi di gestione.
Per quanto riguarda i corsi di lingua, prosegue l'attività diretta ad ottenere un riconoscimento giuridico al diploma rilasciato alla fine di un corso triennale.
Nell'anno accademico 2001 sono stati attivati corsi specifici richiesti da varie Pubbliche Amministrazioni mirati all'apprendimento di una terminologia politico-diplomatica.

Problema irrisolto rimane l'adeguata sistemazione del Museo Africano, momentaneamente allestito presso appositi locali nella ex sede di via Merulana soltanto ai fini della conservazione del patrimonio museale.

Campagne archeologiche (L. 765.537.179). La consistenza di tali impegni è stata resa possibile anche grazie all'assegnazione del contributo di L. 254.999.961 da parte del Ministero degli Affari esteri per specifiche campagne e del CNR (L.41.999.691).

Pubblicazioni (L. 493.731.047). L'attività editoriale, uno dei settori più qualificanti dell'Ente, ha registrato oneri così ripartiti:

- Collaborazioni e varie (editing, traduzioni, elaborazioni grafiche, revisioni e cura redazionale) per L. 163.628.947.
- Spese di stampa per pubblicazioni periodiche per L. 142.148.488.
- Spese di stampa per monografie per L. 184.664.749.

Gli importi di cui sopra sono al netto dell'IVA, che viene regolarmente recuperata ai sensi dell'art. 74 D.P.R. 633/1972.

I ricavi per la vendita delle pubblicazioni (L. 80.860.004) sono al netto delle provvigioni spettanti alle tre organizzazioni librarie alle quali è affidata la distribuzione rispettivamente per l'Italia, per l'Europa e altri continenti e per il sub-continente indiano. In tale modo è possibile raggiungere aree interessate cui non sarebbe agevole accedere con canali propri.

I prodotti editoriali a causa dell'alto contenuto scientifico sono diretti ad un mercato sostanzialmente rigido, ma permettono all'Istituto di inserirsi con autorevolezza nell'ambito della ricerca italiana ed internazionale del settore.

Ricerche orientalistiche e africanistiche: (L. 187.823.378).

Tale attività riguarda la ricerca scientifica realizzata dai Centri e Laboratori dell'IsIAO.

Attività delle Sezioni in Italia: (L. 87.640.165).

Tale impegno ricomprende le spese per le attività istituzionali delle due sezioni dell'IsIAO (Sezione Lombardia ed Emilia-Romagna);

Istituti e attività culturali all'estero: (L. 97.000.000). L'impegno scaturisce dagli accordi presi con il M.A.E. e l'Istituto Orientale di Napoli circa la gestione della Scuola di studi sull'Asia orientale (con sede a Kyoto);

Attività di cooperazione: (L.6.749.195).

Riguarda le attività che l'IsIAO ha posto in essere per la definizione di nuovi programmi da gestire per conto della Direzione Generale Cooperazione allo sviluppo del MAE nel campo della tutela e valorizzazione dei beni culturali e della formazione del personale locale adibito a tale settore;

Supporto alle Direzioni Generali areali del MAE: (L. 749.842.107).

L'impegno in questione si riferisce al Programma di ricerca storica che l'Istituto sta realizzando con il Lybian Studies Centre di Tripoli sui cittadini libici allontanati coercitivamente dal loro paese nel periodo coloniale.

Nel corso dell'esercizio 2001 è stata risolta la problematica relativa alle giacenze di magazzino resa più evidente dal definitivo trasferimento nell'unica sede di via Aldrovandi dove mancano gli spazi necessari allo stoccaggio del cospicuo numero di volumi presenti nei magazzini dei due enti confluiti nell'IsIAO. Il Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 13.12.2001 ha affidato la gestione del magazzino pubblicazioni alla ditta specializzata (HERDER) che ha offerto un servizio più vantaggioso sotto il profilo economico.

5. – Le risorse umane

Il seguente prospetto illustra la composizione della nuova pianta organica riclassificata per Aree professionali in applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Enti pubblici non economici e la consistenza del personale al 31.12.2001.

Pianta organica			**Personale al 31/12/2001**		
	Dirigenti	3		Dirigenti	2
AREA C	Direttori di divisione r.e.	2	**AREA C**	Direttori di divisione r.e.	2
	C5	-		C5	1
	C4	9		C4	7
	C3	2		C3	-
	C2	-		C2	-
	C1	5		C1	5*
AREA B	B3	-	**AREA B**	B3	-
	B2	6		B2	7**
	B1	10		B1	7
AREA A	A3	-	**AREA A**	A3	-
	A2	2		A2	-
	A1	-		A1	-
	Totale	39		Totale	31

* 1 unità comandata presso il MAE
** 1 unità a tempo determinato

L'Ente ha bandito nel corso dell'anno due concorsi pubblici per la copertura di 2 posti relativi all'area C (posizione ordinamentale C3 – settore biblioteca).

E' stata avviata inoltre la procedura di assunzione di una unità di personale per la posizione ordinamentale A2 ai sensi dell'art. 16 L. 56/1987 poiché analoga procedura selettiva per il reperimento presso l'ufficio di collocamento di una unità di Area A – Posizione A2 da adibire alla mansione di conducente di automezzi avviata nel corso dell'esercizio 2000 è stata annullata a seguito di incongruenze riscontrate nella procedura.

Nel corso dell'anno è stata attivata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 in esito alla quale una unità in posizione ordinamentale B1 è stata assunta in servizio, mentre un dipendente di ruolo di posizione C1 (già comandato presso il MAE) e uno di posizione C4 sono transitati definitivamente nei ruoli del MAE e dell'INPS (con decorrenza 5 dicembre 2001 il primo, 1 maggio 2001 il secondo).

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 13.12.2001 si è provveduto a modificare la ripartizione dei posti in organico all'interno dell'area C in considerazione delle perduranti vacanze nella posizione C4 e della necessità di inserire una unità nella posizione C3 e una nella posizione C1.

Nel prospetto seguente è esposta la nuova configurazione della consistenza organica.

Pianta organica al 31/12/2001		
	Dirigenti	3
AREA C	Direttori di divisione r.e.	2
	C5	-
	C4	7
	C3	3
	C2	-
	C1	6
AREA B	B3	-
	B2	6
	B1	10
AREA A	A3	-
	A2	2
	A1	-
	Totale	39

L'Istituto ha fatto ricorso al lavoro interinale di una unità appartenente alla posizione A2 per un periodo complessivo di 7 mesi a causa della mancata assunzione di personale da adibire alla conduzione dell'auto di servizio.

Inoltre ha stipulato per la medesima ragione due contratti di lavoro a tempo determinato (tramite l'Ufficio di collocamento di Roma) che hanno in-

teressato sotto il profilo economico l'esercizio 2001 soltanto per cinque mesi.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi alle spese del personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue, l'incidenza sul totale delle spese correnti ed il costo medio unitario.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	2000	2001
A) ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO		
- Stipendi e altri assegni fissi	1.451	1.556
- Lavoro straordinario, incentivanti ed indennità	268	304
- Missioni	7	10
- Oneri previdenziali e assistenziali	491	575
- Corsi di formazione	25	20
TOTALE A) (Costo globale)	2.242	2.465
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI		
- Oneri sociali vari	53	54
- Quota di accantonamento fondo indennità anzianità	232	378
TOTALE B)	285	432
TOTALE GENERALE (A + B)	2.527	2.897
VARIAZIONE % TOTALE GENERALE	+8,2	+14,6
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE CORRENTI *	36%	30%

* L'incidenza è calcolata escludendo dal Totale Generale la voce "Quota di accantonamento fondo indennità di anzianità".

(in milioni di lire)

	2000	Var. %	2001	Var. %
Costo globale	2.242	+3,8	2.465	+9,9
Costo medio unitario *	72,3	+3,7	77,0	+6,5

* Nel calcolare il costo medio unitario, il numero di unità in servizio considerato comprende anche il Direttore Generale.

I dati evidenziano una crescita del costo globale per il personale rispetto al 2000 (+9,9%) e un ulteriore incremento del costo unitario medio (+6,5%). L'incidenza di tali oneri sulle spese correnti è del 30% .

Il prospetto che segue mostra le variazioni intervenute tra gli importi relativi alle previsioni iniziali e quelli a consuntivo, relativamente al costo globale del personale.

SCOSTAMENTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO %
2000	2.544	2.296	-9,7
2001	2.545	2.518	-1,1

Per lo svolgimento delle proprie attività l'IsIAO continua a fare ampio ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale (a carattere continuativo, occasionale o coordinato, a seconda delle esigenze del caso) assoggettati alla vigente normativa fiscale e previdenziale.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dei programmi di cooperazione allo sviluppo, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento (adempimenti ex lege 19 settembre 1994, n. 626, pulizia, manutenzione etc.) oltre che per realizzare attività istituzionali di particolare contenuto professionale che necessitano di specifiche competenze ai sensi dell'art. 7, comma 6 D.L.gs. 165/2001.

A tale proposito va osservato che il ricorso a dette prestazioni deve essere sempre effettuato sulla base di congrue motivazioni tenendo conto dei criteri di efficacia ed economicità dell'attività

I dati esposti nella tabella seguente evidenziano l'andamento degli oneri sostenuti nel periodo in esame per le prestazioni lavorative conseguenti ad incarichi di collaborazione professionale.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

Attività didattica	140,5
Seminari, conferenze e manifestazioni culturali	22,4
Attività editoriali e traduzioni	99,0
Studi, ricerche lessicografiche, catalogazioni di materiali museali, archeologici e bibliografici	85,5
Campagne archeologiche	68,6
Attività di cooperazione e ricerca per conto del Ministero Affari Esteri	414,7
Prestazioni professionali particolari	101,4
TOTALE	932,3
Variazione rispetto al 2000	-40*

* La flessione è riconducibile alla situazione di non operatività delle missioni archeologiche in IRAN e PAKISTAN a seguito delle incertezze determinate dalla precarietà della situazione politica dopo gli avvenimenti dell'11 settembre.

A seguito della convenzione stipulata con il Ministero della Difesa in data 11.3.1998 sono stati assegnati all'Istituto 7 obiettori di coscienza, adibiti allo svolgimento di attività straordinarie presso la Biblioteca, Museo e Fototeca dell'Istituto.

L'IsIAO ha inoltre confermato la convenzione con la società Alexandros di Roma diretta a garantire un supporto adeguato all'attività editoriale e scientifica. L'onere finanziario relativo alla convenzione sopraddetta è di L. 150.000.000.

6. – La gestione

6.1 Secondo gli artt. 1 e 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, il bilancio preventivo deve essere deliberato entro il 31 ottobre e il conto consuntivo entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il bilancio preventivo 2001 è stato predisposto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre 2000 e approvato dall'Assemblea dei soci in data 20 novembre 2000. Il conto consuntivo è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2002 e la relativa approvazione dell'Assemblea dei soci è intervenuta in data 30 aprile 2002.

Nel prospetto sono indicate le date di deliberazione del bilancio di previsione (e relative note di variazione) e del conto consuntivo nonché le pronunce del Ministero vigilante e dell'Economia e delle Finanze laddove intervenute.

Esercizio	Assemblea dei soci	Min. Economia e Finanze	Min. Affari Esteri
Consuntivo 2000	27.04.01	2.07.01	28.06.01
Preventivo 2001	20.11.00	12.02.01	19.03.01
Ia nota di variazione	31.10.01		
Consuntivo 2001	30.04.02	21.06.02	

Nell'esercizio in esame l'Ente ha provveduto ad una più sollecita trasmissione della documentazione di rito agli organi di vigilanza, tuttavia si richiama l'attenzione all'osservanza delle disposizioni che regolano la corretta e tempestiva prospettazione dei risultati al fine di consentire un incisivo esercizio del potere di vigilanza sui documenti contabili.

6.2 Ai fini di una complessiva valutazione dell'andamento della gestione dell'Istituto, si riassumono nel prospetto che segue i risultati finanziari, eco-

nomici e patrimoniali conseguiti nell'anno in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2000.

RISULTATI COMPLESSIVI

(in milioni di lire)

	2000	2001
- Entrate	8.496,0	9.928,0
- Uscite	8.263,3	10.334,3
- Disavanzo/Avanzo finanziario di competenza	+232,7	-406,3
- Disavanzo/Avanzo economico	+1.409,9	-741,4
- Disavanzo/Avanzo di amministrazione	+364,7	+5,6
- Fondo cassa	+1.996,8	+1.028,2
- Attività	19.788,1	17.187,1
- Passività	9.217,6	7.358,2
- Patrimonio netto	10.570,3	9.828,9
- Residui attivi	4.317,0	3.053,9
- Residui passivi	5.949,2	4.076,5

I dati esposti evidenziano il deterioramento dell'andamento gestionale.

La situazione di squilibrio delineata ha comportato al termine dell'esercizio in esame un disavanzo finanziario di L. 406,3 milioni; la situazione amministrativa evidenzia una riduzione dell'avanzo di amministrazione che passa da L. 364,7 milioni a L. 5,6 milioni; in flessione anche le disponibilità di cassa.

Sotto il profilo economico, la gestione in esame si chiude con risultati non meno negativi: un disavanzo economico di L. 741,4 milioni, con un netto patrimoniale passato da L. 10.570,3 milioni a L. 9.828,8 (-7%).

6.3 Il successivo prospetto compendia i dati del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza [4].

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	2000	%	2001	%
ENTRATE				
Correnti	7.107	83,6	7.730	80,8
In conto capitale	71	0,8	201	2,1
Partite di giro	1.318	15,5	1.632	17,1
Totale Entrate	8.496	100,0	9.563	100,0
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2000			365	
DISAVANZO FINANZIARIO			406	
Totale a pareggio			10.334	
SPESE				
Correnti	6.406	77,5	8.278	80,1
In conto capitale	539	6,5	424	4,1
Partite di giro	1.318	16,0	1.632	15,8
Totale Spese	8.263	100,0	10.334	100,0

Dall'elaborato si evince un aumento delle entrate (12,5%) e una sensibile crescita delle spese (25%), cui consegue un disavanzo di competenza (L. 406 milioni), che appare preoccupante per lo squilibrio di parte corrente.

Nel prospetto che segue vengono, quindi, riportati gli scostamenti tra le previsioni ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, oltre all'indice di velocità di riscossione e di pagamento [5].

---

[4] Per una più analitica esposizione si rinvia ai documenti contabili dell'Ente.

[5] L'indice di attendibilità (o scostamento) è costituito dal rapporto tra impegni o accertamenti e le rispettive previsioni definitive. Maggiore è l'attendibilità della previsione quanto più l'indice è prossimo a 100.
L'indice di velocità di riscossione o di pagamento, invece, è dato dal rapporto riscossioni/pagamento e accertamenti/impegni. Maggiore è la velocità quanto più l'indice è prossimo a 1.

(in milioni di lire)

2001	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Variazione %	Accertamenti/Impegni (c)	Indice di scostamento % (c/b)	Riscossioni/Pagamenti (d)	Indice di velocità di riscossione/pagamento (d/c)
Avanzo 2000		365		365			
ENTRATE							
Correnti	6.469	7.743	+19,6	7.730	99,8	6.950	0,89
c/ capitale	25	198	+692,0	201	101,5	142	0,70
Partite di giro	1.188	1.953	+64,4	1.632	83,6	1.141	0,69
Totale generale	7.682	10.259	+33,5	9.928	96,7	8.233	0,83
SPESE							
Correnti	6.301	7.887	+25,1	8.278	104,9	5.710	0,68
c/ capitale	193	419	117,0	424	101,1	320	0,75
Partite di giro	1.188	1.953	+64,3	1.632	83,6	1.500	0,92
Totale generale	7.682	10.259	+33,5	10.334	100,7	7.530	0,72

Nel complesso, il quadro in esame denota ancora una certa difficoltà dell'Ente nel pianificare con adeguata attendibilità la previsione di entrata e di spesa. I modesti livelli raggiunti dagli indici di velocità sia delle riscossioni che dei pagamenti confermano l'andamento segnato nel 2000.